

VOLTAPAGINA

La voce della comunità cristiana di San Martino di Voltabrussegana



Settimana dall'8 al 15 febbraio 2015

IL TEMPO DELLA SOFFERENZA

La vita non è la sua funzione. La vita porta in sé anche un carattere imprevedibile, non programmabile, per questo è carica di novità; essa è il “luogo” della novità. Se così non fosse, se cioè potesse diventare programmabile, non sarebbe né libera né vita in sé. Infatti essa è forza e dinamicità, controllabile ma anche sempre misteriosa. Per questi semplici motivi, posti sotto gli occhi di tutti e segnalati pure da una visione fenomenologica della realtà, la vita imprevedibile, porta a vivere le esperienze numinose-meravigliose come quelle tremende. Ci soffermiamo su quest'ultime.

Il tremendo. È un'esperienza inevitabile per tutti, nessuno la cerca ma, certamente, per tutti arriva il momento di assumerla. Nella normalità delle “cose” quotidiane avvertiamo come una sorta di autonomia, come a dire «possiamo farcela da soli»; quando, invece, accade qualcosa che grava sulla nostra esistenza, come ad esempio la sofferenza e la morte, avvertiamo sentimenti contrastanti come il senso di soccombere, di fallimento e d'impossibilità. Qui gli atteggiamenti degli uomini possono essere differenti: rabbia, tenacia, abbandono al caso, apertura e fiducia a “qualcosa” di più grande di quel che finora si è vissuto.



Riconfigurare. Certo di fronte alla novità e a quella tremenda si tenta di riconfigurare la vita secondo nuovi stili di vita e nuovi approcci affettivi e psicologici per vivere quello che ora l'esistenza pone innanzi. Questo risulta tutt'altro che facile e impegna tutta la persona: il suo corpo e lo spirito, la psiche e le relazioni soprattutto con le persone che sono prossime alle persone ammalate. Si pensi, ad esempio, all'umiltà e al sentimento di povertà nel vedersi venir meno di alcune autonomie vitali e dover dipendere dagli altri. Questa rielaborazione chiede una grande maturazione e un notevole impegno di energie esistenziali. Evidentemente dentro alle difficoltà della vita si celano sempre anche grandi possibilità, appunto, il carattere di novità.

Mistero di Cristo. La luce della fede segnala un punto di guadagno per le esperienze che sembrano non avere senso. In effetti Gesù ha lottato contro ogni forma di male, il peccato soprattutto ma anche la malattia e la morte, come pure le ingiustizie e gli isolamenti sociali. Pur guarendo molti e sanando tante situazioni, Gesù non ha risolto il problema del male del mondo, anzi non lo ha risolto neppure per sé. Essendo Dio, avrebbe potuto esimersi da questa esperienza tremenda, invece ha scelto di assumere il male nelle forme più tremende: condanna ingiusta e calunnia, offese e derisioni, tradimento e solitudine dei suoi amici, sofferenza fisica e morte. Cosa significa questa scelta e che conclusioni porta? Anzitutto Gesù assumendo su di sé realmente queste esperienze si rende solidale, veramente prossimo agli uomini che vivono tutto ciò: Dio non è estraneo, ha compassione cioè sente quello che sento io. Come seconda conseguenza, poiché Egli è il Salvatore, entrando in queste tremende esperienze le ha rendente: abitate dal Figlio di Dio vengono assunte da lui, perciò è possibile salvarsi dalla “acque del male”. Come terza considerazione è possibile

Via San Martino, 26 35142 Padova - Telefono e fax 049 680874

E-mail voltabrussegana@diocesipadova.it - Sito www.voltabrussegana.it - Facebook I love Voltabrussegana
Don Lorenzo 340 7223749; 339 6007243 - E-mail lorenzovoltolin@libero.it - Facebook Lorenzo Voltolin

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

VANGELO Marco 1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.



Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

dare un senso a ciò che senso non ha: nella prospettiva della vita terrena, sofferenza e morte non trovano soluzioni neppure in Gesù (ma solo nella risurrezione), eppure se Dio vive tutto ciò con atteggiamenti di amore, di perdono e di profondità, è possibile per i credenti cogliere un senso anche a ciò che senso pare non avere. Se Dio abita ciò che è tremendo per noi, può voler dire che qualche significato in esso vi si può celare.

Il senso di un sacramento. Gesù lascia il segno efficace della sua presenza soprattutto nella Chiesa e attraverso i sacramenti. L'unzione degli infermi o dei malati è l'atto della forza di Cristo, le sue mani e il suo cuore "giungono" a noi, in tutte le situazioni di infermità fisica. Il sacramento dell'unzione degli infermi si può ricevere più volte e serve a sostenere il malato, con la grazia di Cristo, nei momenti di sofferenza, ovvero nel tempo dell'anzianità anche se non si è ammalati, nell'inizio di una malattia e nel suo prosieguo di modo da avere sempre sostegno da Cristo, nell'aggravarsi del male e nel momento della morte. Si comprende che il sacramento è per i vivi, pertanto attendere il "dopo-morte" per conferirgli non ha nessun significato e poca utilità. Cristo vuole aiutare il vivente che si torva nel tempo della sofferenza o vicino alla morte, a conferma della sua dedizione per gli uomini e del suo desiderio di accompagnarli nella vita.

LA QUARESIMA 2015 NELLA CdR

Il **mercoledì delle ceneri** i ragazzi riceveranno un bicchiere e un lumino. Di settimana in settimana, durante l'incontro della Comunità dei Ragazzi e durante la liturgia domenicale verrà approfondita una stazione della *Via Crucis* che i ragazzi, con l'aiuto dei genitori, saranno invitati a raffigurare sul bicchiere. Unitamente, ogni domenica verranno consegnate loro un'immagine che potrebbe aiutare nell'esecuzione del disegno e una preghiera da recitare in famiglia. Il bicchiere decorato, con il lumino posto all'interno, diverrà uno strumento di preghiera.

Il **Venerdì Santo** i bambini parteciperanno alla *Via Crucis* in chiesa pensata appositamente per loro; in quella circostanza porteranno i bicchieri decorati che rimarranno esposti in chiesa fino a domenica 12 aprile, giorno in cui avrà luogo la premiazione dei lavori.



VOLTACAMPI 2015 ISCRIZIONI

Si aprono le iscrizioni ai campiscuola per ragazzi! Don Lorenzo e gli animatori raccoglieranno le iscrizioni e risponderanno alle vostre domande **in patronato sabato 21 febbraio e sabato 21 marzo** dopo l'incontro della comunità dei ragazzi, **domenica 22 febbraio e domenica 22 marzo** dopo la messa delle 10.30. Per confermare l'iscrizione sarà necessario versare una caparra di 50,00 euro.

Nelle stesse occasioni potrete ricevere informazioni anche riguardo il **GREST**.

Dalla III elementare alla II media
camposcuola dal 27 luglio al 2 agosto
a Possagno (TV) - 190,00 euro totali



Dalla III media alla III superiore
camposcuola dal 6 all'11 luglio
ad Assisi - 210,00 euro totali

PROGETTO SCUOLA GENITORI

Il progetto, organizzato dalla parrocchia di San Martino Vescovo in Voltabrussegana e dalla Scuola Materna Luigi Maran, intende proporsi come iniziativa di formazione su temi attuali riguardanti la famiglia, i figli e l'educazione.

Il percorso si articolerà in 4 incontri tenuti da professionisti nel settore dell'educazione e della relazione che svilupperanno le seguenti tematiche:

26
FEBBRAIO

GENITORI CHE AIUTANO A VEDERE LA MENTE: EDUCAZIONE EMOTIVA ATTRAVERSO LUOGHI RIFLESSIVI
con il dott. Michele Visentin, Pedagogista e Dirigente Scolastico

5
MARZO

LA GESTIONE DEI "NO"
con la dott.ssa Patrizia Granata, Psicoterapeuta, Dirigente Scolastico Scuola senza zaino

12
MARZO

COME FARSI ASCOLTARE DAI PROPRI FIGLI E COSTRUIRE UNA RELAZIONE DI FIDUCIA
con la dott.ssa Silvia Salmaso, Psicopedagoga clinico

19
MARZO

RELAZIONARSI A SCUOLA
con il dott. Marco Ius LabRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare del dipartimento FISPPA dell'Università di Padova)

Gli incontri avranno luogo presso la Sala Polivalente di Voltabrussegana - inizio ore 20:45
Sarà disponibile anche la DIRETTA STREAMING su <http://esseregenitori.indirettastreaming.it>

Stanno iniziando ad arrivare le prime iscrizioni alla scuola dell'infanzia per il prossimo anno. Ricordiamo a tutti i genitori interessati che è possibile iscrivere i propri figli o ricevere ulteriori informazioni ogni **lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.15 alle 10.00**, oppure in altre fasce orarie prendendo accordi con don Lorenzo (340 7223749).

La scuola quest'anno offre un'altra interessante opportunità: un **percorso formativo per genitori e adulti su temi riguardanti la famiglia, i figli e l'educazione** che si articolerà in quattro incontri come da programma qui sopra. Sarà possibile seguire la diretta anche in streaming all'indirizzo <http://esseregenitori.indirettastreaming.it>

Appuntamenti

Nel corso della settimana don Lorenzo passerà a far **VISITA AGLI ANZIANI E AGLI AMMALATI** per portare loro la Comunione.

DOMENICA 8 FEBBRAIO

al termine della messa delle **10.30**

CATECHESI IN PILLOLE

Don Lorenzo propone in chiesa delle brevi catechesi della durata di 15 minuti. Questa settimana: "Se Dio esiste, perché c'è il male?"



in mattinata davanti al patronato

PASTA DELLE NONNE - SPECIALE CARNEVALE

Questa volta, oltre ai diversi formati di pasta fresca preparati dalle esperte cuoche della nostra parrocchia, troverete anche frittelle e crostoli.



MARTEDÌ 10 FEBBRAIO

ore **21.00** in canonica

COMMISSIONE SCUOLA LUIGI MARAN 2.0

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO

ore **15.00** in patronato

LA TOMBOLA DEL MERCOLEDÌ

ore **15.30** in chiesa

S. MESSA CON UNZIONE

DEGLI AMMALATI E DEGLI ANZIANI

In occasione della XXIII Giornata Mondiale del Malato verrà celebrata questa messa a cui sono invitati in particolare anziani e ammalati accompagnati dai familiari.

ore **21.00** in patronato

COMUNITÀ DEI GIOVANI

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO

ore **21.00** alla Guizza

CORSO PER FIDANZATI

Quinta serata

"I fondamenti del Matrimonio: fedeltà, libertà e verità"

SABATO 14 FEBBRAIO

ore **9.00** al Multisala Pio X

ASSEMBLEA DIOCESANA CATECHISTI

SABATO 14 E DOMENICA 15 FEBBRAIO

in chiesa

RACCOLTA ALIMENTI PRO CARITAS

FESTA DI CARNEVALE

Venerdì 13 febbraio alle **20.30** in sala polivalente

Iscrizioni entro mercoledì 11 febbraio da Antonella (3471469119) o Paolo (3463054860).

Settimana liturgica

<p>Domenica 8 febbraio <i>V del Tempo Ordinario (Anno B)</i></p>	<p>8.00 lodi mattutine 8.30 Antonio Colacicco, Albino, Claudio, Federica, Abriela 10.30 CONSEGNA DELLA PREGHIERA AL GRUPPO CAFARNAO Ida, Italo, Imelde, Tommaso e Paolo per la comunità 18.30 per la comunità</p>
<p>Lunedì 9 febbraio</p>	<p>8.00 lodi mattutine 16.00 Intenzione offerente</p>
<p>Martedì 10 febbraio <i>Santa Scolastica</i></p>	<p>8.00 lodi mattutine 19.00 per la comunità 20.00 adorazione eucaristica (fino alle 21.00)</p>
<p>Mercoledì 11 febbraio <i>B.V.M. di Lourdes</i></p>	<p>8.00 lodi mattutine 15.30 S. Messa con RITO DELL'UNZIONE DEGLI AMMALATI E DEGLI ANZIANI</p>
<p>Giovedì 12 febbraio</p>	<p>8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità 20.00 adorazione eucaristica (fino alle 21.00)</p>
<p>Venerdì 13 febbraio</p>	<p>18.30 per la comunità</p>
<p>Sabato 14 febbraio <i>Santi Cirillo e Metodio</i></p>	<p>8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità</p>
<p>Domenica 15 febbraio <i>VI del Tempo Ordinario (Anno B)</i></p>	<p>8.00 lodi mattutine 8.30 def.ti fam. Frigo e Rampazzo 10.30 Cesare, Attilio, Pierina, Gianfranco, def.ti fam. Furlan 18.30 per la comunità</p>

CENA "ANTICHI SAPORI" SERATA CAPRETTO

Sabato 21 febbraio alle **20.00** in sala polivalente avrà luogo la nona edizione della cena a base di capretto e altri piatti della tradizione veneta. Prenotazioni entro il 18 febbraio (fino ad esaurimento posti) da Giorgio (049690683) o Nella (049693885).

